Pagani, 28 maggio 2025

Ai tutti i Docenti della Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado  
Ai Coordinatori dei Consigli di Classe e di Interclasse  
Agli Atti

**Circolare n. 68**

Oggetto: **Criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva per la Scuola Primaria e Secondaria di 1° Grado**

In vista degli scrutini finali per l’ammissione alla classe successiva nellaScuola Primaria e Secondaria di 1° Grado, al fine di evitare contestazioni in merito agli esiti, si ritiene utile indirizzare a tutti docenti dei due ordini di scuola una sorta di promemoria relativo ai **criteri per l’ammissione/non ammissione alla classe successiva**.

**Scuola Primaria**

# Ammissione alla classe successiva

## Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, art. 3

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La scuola in tal caso dovrà attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

È contemplata la possibilità della non ammissione alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, con decisione presa all’unanimità.

## Ordinanza MIM n. 3 del 9 gennaio 2025

La valutazione periodica e finale è espressa con una scala ordinale di 6 giudizi sintetici. La valutazione periodica e finale si riferisce alle discipline nel loro complesso: non c'è più una valutazione dei singoli obiettivi di apprendimento ma un giudizio sintetico per l’intera disciplina.

Per esigenze di chiarezza ed efficacia comunicativa nei confronti dei genitori e degli alunni, i giudizi sintetici da riportare nel documento di valutazione sono individuati in una scala decrescente di sei livelli:

1. ottimo
2. distinto
3. buono
4. discreto
5. sufficiente
6. non sufficiente

**Scuola Secondaria di 1° Grado**

# Ammissione alla classe successiva e all’esame conclusivo del primo ciclo di istruzione

* **Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017, art. 6**

− Validità dell'anno scolastico

Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale.

In casi eccezionali, in cui le assenze siano motivate da cause di forza maggiore e che le stesse **non abbiano pregiudicato la possibilità di conseguire gli obiettivi cognitivi** previsti, il consiglio di classe, con decisione motivata, può deliberare di derogare al limite suddetto e, quindi, di ammettere l’alunno alla valutazione finale per l’ammissione alla classe successiva.

A tal proposito e sempre al fine di evitare il contenzioso, è opportuna una precisazione.

Per **assenze motivate da cause di forza maggiore** si devono intendere quelle per:

1. Gravi patologie
2. Ricoveri ospedalieri prolungati e/o frequenti
3. Terapie mediche certificate
4. Gravi motivi di famiglia

Le assenze devono essere debitamente certificate di volta in volta e non possono pervenire a fine anno scolastico a sanate un *vulnus* già prodotto.

− Ammissione in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento

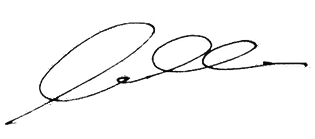
Le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo **anche in caso di parziale o mancata acquisizione** dei livelli di apprendimento in una o più discipline. In tali casi l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Nel caso in cui le carenze pregiudichino la possibilità per l’alunno o alunna di conseguire gli obiettivi cognitivi previsti, il consiglio di classe **può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione** alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

**− Valutazione del comportamento (Ordinanza MIM n. 3 del 9 gennaio 2025)**

Ai sensi di quanto previsto dalla **Legge 1° ottobre 2024, n. 150**, per le alunne e gli alunni della Scuola Secondaria di 1° Grado la valutazione del comportamento è espressa in decimi.

Se la valutazione del comportamento è **inferiore a sei decimi**, il consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Il Dirigente Scolastico  
dr. Maurizio Paolillo